

complessiva strategia dello smantellamento delle centrali e dello smaltimento finale dei rifiuti radioattivi.

Migliora il bilancio della SIET S.p.A., anche se il conto economico 1997 espone ancora una differenza di segno negativo di oltre 71 milioni tra valore e costi della produzione, sensibilmente inferiore comunque ai 2,171 miliardi registrati nel 1996; i dati si riflettono nella perdita complessiva di esercizio, di poco superiore ai 99 milioni.

Continua invece la criticità dell'andamento della SOTACARBO S.p.A., nella quale l'Ente detiene una partecipazione del 25% pari a 2,250 miliardi. Ed infatti la differenza tra valore e costi della produzione permane di segno negativo e agli stessi livelli del 1996 (1,299 miliardi), mentre la perdita di esercizio, pur risentendo di minori oneri straordinari, è di 813 milioni. Continua del resto il clima di forte incertezza manageriale e gestionale anche nel 1998, il cui bilancio è stato ritenuto dai Sindaci non da approvarsi.

Un ultimo cenno merita la vicenda della Società consortile PASTIS-CNRSM, il cui conto economico si è chiuso nel 1997 con un utile di esercizio di 45,5 milioni, e per il quale è allo studio l'ipotesi di integrazione delle strutture tecniche in ENEA.

Sull'argomento sono state formulate osservazioni del Collegio dei revisori, il quale, anche tenuto conto delle non brillanti prospettive del Consorzio, dubita che possa essere legittimamente attribuito ad esso un compenso per un miglioramento dei beni avuti in uso e reputa necessaria una legge per l'inquadramento in ENEA del relativo personale.

6. I risultati complessivi della gestione finanziaria.

La gestione finanziaria dell'Ente ha a base il bilancio preventivo deliberato dal Consiglio di amministrazione il 19 dicembre 1996 e successive note di variazione. Il rendiconto consuntivo per l'esercizio 1997 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 7 maggio 1998, e quindi di poco oltre il termine di quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio previsto dall'art.9 L. n. 282. La relativa delibera è divenuta esecutiva per il trascorrere del termine di 60 giorni previsto dall'art.9 comma 9 della legge.

Va anzitutto ricordato che la struttura dei conti subirà le modifiche previste dal nuovo Regolamento di contabilità solo a partire dal 1998, cosicchè, per l'esercizio in esame, resta il precedente modello programmatico. Anche per il 1997, dunque, valgono le notazioni critiche formulate dalla Corte nelle sue precedenti Relazioni circa il fatto che un bilancio programmatico, se permette per certi versi di superare la frammentazione dei capitoli di spesa per singoli particolari oggetti, nondimeno si allontana dallo schema del bilancio dello Stato basato sulla competenza oltre che sulla cassa e in definitiva dai modelli contabili europei; in tal modo, deve infatti convenirsi che viene resa più difficoltosa una lettura gestionale dei risultati raggiunti in termini analitici.

Le tabelle che seguono (n.9,10 e 11) espongono i risultati complessivi della gestione finanziaria, quanto ad entrate e spese complessive in termini di cassa, di confronto fra dati previsionali e consuntivi sempre in termini di cassa, di confronto tra disponibilità e spese in termini di programma.

TABELLA 9

ENTRATE E SPESE COMPLESSIVE (in termini di cassa)

(miliardi di lire)

	1996	1997
<u>ENTRATE</u>		
- correnti	598,4	645,5
- in c/capitale	21,7	28,7
- contabilità speciali e partite di giro	252,4	215,5
A) TOTALE ENTRATE	872,5	889,7
B) FONDO CASSA INIZIALE	223,7	239,9
C) TOTALE	1.096,2	1.129,6
<u>SPESE</u>		
- correnti	501,3	533,2
- in c/capitale	113,0	79,9
- contabilità speciali e partite di giro	241,9	221,2
D) TOTALE SPESE	856,2	834,3
E) FONDO CASSA FINALE (C-D)	240,0	295,3

TABELLA 10

CONFRONTO TRA DATI PREVISIONALI E CONSUNTIVI (miliardi di lire) (Cassa)

	1996			1997		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Consuntivo	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Consuntivo
Entrate correnti	639,0	597,1	598,0	528,4	536,2	645,5
Entrate c/capitale	13,8	13,8	21,7	13,8	13,8	28,7
A) Totale entrate	652,8	610,9	619,7	542,2	550,0	674,2
Spese correnti	594,7	623,6	501,3	582,4	612,1	533,2
Spese c/capitale	168,1	184,0	113,0	109,9	157,2	79,9
B) Totale spese	762,8	807,6	614,3	692,3	769,3	613,1
C) Differenza (A - B)	-110,0	-196,7	5,4	-150,1	-219,3	61,1

TABELLA 11 : Confronto tra disponibilità e spese in termini di programma

(Miliardi di lire)		
DISPONIBILITA'/SPESE	1996	1997
<u>DISPONIBILITA'</u>		
- Contributo dello Stato	475,0	450,0
- Ex legge 183/87		100,0
- Entrate finanziarie	31,8	46,2
	<u>506,8</u>	<u>596,2</u>
- Gestione patrimoniale	1,6	2,2
- Entrate programmatiche	204,8	80,9
	<u>713,2</u>	<u>679,3</u>
- Sopravvenienze e avanzi gestione	124,0	219,5
TOTALE	<u>837,2</u>	<u>898,8</u>
<u>SPESE</u>		
- Personale	347,0	409,2
- Supporto:		
. Centri	97,0	92,0
. Unità centrali	18,2	24,0
- Supporto informatico	20,0	15,7
	<u>482,2</u>	<u>540,9</u>
- Spese per operatività tecnico Scientifica	158,2	143,6
TOTALE	<u>640,4</u>	<u>684,5</u>

All'esame di dette risultanze, è necessario premettere che il 1997 ha rappresentato l'esercizio da prendere in considerazione per il conseguimento dell'obiettivo di risanamento della finanza pubblica mediante il raggiungimento di un rapporto tra indebitamento e PIL pari al 3%, in linea con i parametri del Trattato di Maastricht. La necessità di un vincolo di stabilità interna si è riflesso anche nella politica finanziaria attuata nei confronti degli Enti pubblici non territoriali. Da un lato, i controlli dei flussi di cassa hanno comportato una forte contrazione dei trasferimenti correnti e in conto capitale, sol che si pensi che, per quanto concerne l'ENEA, con il D.L. n.79 del 1997, a fronte di contributi in conto competenza per 450 miliardi, la disponibilità di cassa, sempre a valere sul contributo dello Stato era pari a 200 miliardi. Solo con la legge di assestamento del bilancio n. 372 del 1997 veniva disposta l'integrazione dell'importo per una somma pari all'assegnazione di competenza.

D'altro canto, la manovra di riequilibrio imponeva altro vincolo quantitativo sui prelevamenti delle disponibilità sui conti di tesoreria per pagamenti da effettuarsi, commisurati al 90% dei valori 1996, salvo deroga del Ministro del tesoro per motivate e documentate esigenze (D.L. n. 669 del 1996), cosicché, nel caso dell'ENEA, si finiva per concordare un limite per detti pagamenti di circa 700 miliardi. Ne è conseguito un ulteriore incremento di 70 miliardi della situazione debitoria che, a fine esercizio, ha raggiunto la non irrilevante cifra di 300 miliardi.

In termini di cassa, le risultanze complessive confermano la linea di tendenza evidenziata lo scorso esercizio, di un lieve incremento delle entrate e di un costante, pur lieve, decremento delle spese. Al raffronto tra dati previsionali e consuntivo, può altresì notarsi il perdurante scostamento in termini di cassa che del resto trova conferma nel confronto tra disponibilità e spese in termini di

programma. Ciò, nonostante l'atteggiamento prudentiale che spinge i responsabili della gestione del bilancio ad effettuare accertamenti di entrata in termini programmatici solo contestualmente alla emissione del titolo di credito o addirittura in corrispondenza degli incassi, con una impostazione forse discutibile sotto il profilo della trasparenza, ma che almeno evita la sicura formazione di crediti residui.

7. Analisi delle entrate e delle spese.

Nelle tabelle 12, 13 e 14 sono esposti i dati relativi, rispettivamente, alle entrate in termini di cassa, alle spese in termini di cassa e agli impegni per destinazione programmatica.

TABELLA 12

ENTRATE (in termini di cassa)

(miliardi di lire)

Categoria	1996	1997
<u>A) ENTRATE CORRENTI</u>		
- Contributo Stato	475,0	450,0
- Ex legge 183/87		100,0
- Contratti di programma	19,9	30,1
- Vendita beni/prestazione servizi	13,2	15,0
- Redditi e proventi patrimoniali	8,5	20,3
- Poste correttive di spese ed altre	7,8	9,8
- Entrate non classificabili in altre voci	74,0	20,3
<u>TOTALE A)</u>	598,4	645,5
<u>B) ENTRATE IN C/CAPITALE</u>		
- Alienazione immobili	3,9	2,4
- Realizzo valori mobiliari	17,8	26,3
<u>TOTALE B)</u>	21,7	28,7
<u>C) CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</u>		
- Gestioni varie	24,4	11,3
- Programma ricerche Antartide	40,1	28,7
- Gestione discariche in ambito emergenza campania	34,5	42,8
- Partite di giro	153,4	132,7
<u>TOTALE C)</u>	252,4	215,5
<u>TOTALE GENERALE (A + B + C)</u>	872,5	889,7

TABELLA 13

SPESE (in termini di cassa)

(miliardi di lire)

Categoria	1996	1997
<u>SPESE CORRENTI</u>		
- Personale	312,1	355,4
- Organi	0,8	0,7
- Acquisto beni consumo e servizi	133,2	127,7
- Contratti di studio e ricerche	40,8	34,8
- Trasferimenti passivi	8,8	7,1
- Oneri finanziari e tributari	5,6	7,5
<u>TOTALE A)</u>	501,3	533,2
<u>SPESE IN C/CAPITALE</u>		
- Acquisizione opere immobiliari	71,6	52,1
- Partecipazione e acquisizione valori mobiliari	41,4	27,8
<u>TOTALE B)</u>	113,0	79,9
<u>C) CONTABILITA' SPECIALI E PARTITE DI GIRO</u>		
- Gestioni varie	20,9	13,2
- Programma ricerche Antartide	46,3	45,3
- Gestione discariche in ambito emergenza campania	23,0	33,5
- Partite di giro	151,7	129,2
<u>TOTALE C)</u>	241,9	221,2
<u>TOTALE GENERALE (A + B + C)</u>	856,2	834,3

TABELLA 14

IMPEGNI PER DESTINAZIONE PROGRAMMATICA

(miliardi di lire)

Categoria	1996		1997	
		%		%
<u>A) ATTIVITA' PROGRAMMATICHE</u>				
- ENERGIA				
- Energetica	37,4	5,8	46,5	6,8
- nucleare fissione (*)	22,0	3,4	26,5	3,9
- nucleare fusione	27,4	4,3	35,5	5,2
- AMBIENTE	38,9	6,1	13,2	1,9
- INNOVAZIONE	32,0	5,0	21,9	3,2
- SUPPORTO INFORMATICO	16,6	2,6	15,8	2,3
<u>TOTALE PARZIALE A)</u>	174,3	27,2	159,4	23,3
<u>B) SPESE GENERALI</u>				
- Centri	91,0	14,2	91,9	13,4
- Unità centrali	27,0	4,2	23,5	3,4
- Attività	1,4	0,2	0,5	0,1
- Personale	346,7	54,1	409,2	59,8
<u>TOTALE PARZIALE B)</u>	466,1	72,8	525,1	76,7
<u>TOTALE GENERALE</u>	640,4	100,0	684,5	100,0

(*) Di cui per la gestione dei rifiuti radioattivi 12 miliardi di lire nel 1996 e 20,9 miliardi di lire nel 1997.

Per le entrate, come si è visto, il contributo dello Stato raggiunge appena i 450 miliardi con un decremento di 25 miliardi rispetto all'esercizio precedente, e rappresenta ormai poco più del 50% delle entrate complessive, pari a 889,7 miliardi.

Le spese in termini di cassa, rispetto al 1996, subiscono una riduzione in termini complessivi, ma a scapito delle spese in conto capitale, risultando infatti quelle correnti incrementate di circa 32 miliardi a causa dell'aumento dei costi per il personale. L'aumento di tale voce si riflette altresì sulle spese generali degli impegni per destinazione programmatica, che, per contro, nella ripartizione per attività programmatica(Energia, Ambiente, Innovazione) subiscono un decremento di circa 15 miliardi.

Scendendo dall'analisi dei risultati complessivi alla rappresentazione di alcune più significative voci di spesa, vengono in evidenza le tabelle 15, 16, e 17 che espongono rispettivamente le spese per il personale, le spese di funzionamento e quelle istituzionali e di investimento.

TABELLA 15: SPESE DI PERSONALE (Cassa)

(Pagamenti in miliardi di lire)

		1996	1997
110	Stipendi	206,0	234,5
112	Straordinario	4,1	4,3
113	Oneri previdenziali	67,7	82,7
117	Indennità varie	3,7	4,7
118	Missioni	14,7	12,3
	TOTALE PARZIALE A)	296,2	338,5
220	Benefici sociali	1,0	1,7
424	Versamenti TFR		
500	Indennità di anzianità ai cessati	29,4	17,3
425	Versamenti fondo previdenza	2,9	2,5
126	Corsi di formazione	0,6	0,6
	TOTALE PARZIALE B)	33,9	22,1
	TOTALE PARZIALE A) + B)	330,1	360,6
123-122-121-120	Servizi aziendali	13,8	14,5
	TOTALE GENERALE A) + B) + C)	343,9	375,1
	Unità mediamente in servizio	4.102	3.835
	Costo medio unitario (milioni di lire)/persona		
	Voce stipendi	50,2	61,1
	Totale A)	72,2	88,2
	Totale A) + B) + C)	83,8	97,8

Tabella 16

SPESE DI FUNZIONAMENTO (pagamenti in miliardi di lire)

voci di spesa	1996	1997
Trasporto del personale	6,5	6,7
Mensa	6,6	6,1
Personale da altre Amm.ni	0,1	0,0
Gestione mezzi di trasporto	1,2	1,0
Medici del lavoro e accertamenti sanitari	0,9	0,9
Affitti, riscaldamento, condizionamento	6,6	5,4
Utenze (acqua, luce, gas)	10,5	12,0
Pulizia	5,7	6,3
Guardiania	11,2	11,7
PP.TT.	6,5	6,4
Assicurazioni	3,0	4,2
Indumenti e accessori	0,3	0,3
Trasporti e facchinaggio	2,4	3,4
Imposte, tasse e tributi vari	4,4	6,8
TOTALE	65,9	71,2

TABELLA 17

SPESE ISTITUZIONALI E DI INVESTIMENTO (miliardi di lire) (Cassa)

VOCI DI SPESA	1996	1997
<u>CORRENTI</u>		
- Contratti di studio e ricerca	14,6	8,3
- Contratti di progettazione	3,2	5,6
- Contratti connessi a forme associative	22,1	20,9
- Borse di studio	4,4	3,3
<u>TOTALE PARZIALE CORRENTI</u>	44,3	38,1
<u>C/CAPITALE</u>		
- Edifici e impianti di servizio	7,3	9,1
- Impianti per ricerche	22,0	13,2
- Apparecchi, macchine, attrezzature	36,8	25,1
- Mobili per ufficio	1,3	1,2
- Libri e pubblicazioni	3,8	3,0
<u>TOTALE PARZIALE C/CAPITALE</u>	71,2	51,6
<u>TOTALE GENERALE</u>	115,5	89,7

Quanto al primo comparto, si registra rispetto al 1996 un considerevole incremento dei pagamenti (di circa 43,3 miliardi) dovuto sia alla voce stipendi che a quella degli oneri previdenziali, mente in termini di programma il divario appare, come risulta dalla Tab.11, di 62,2 miliardi. Il fenomeno si spiega con l'approvazione degli accordi collettivi 94/95 e 96/97 che, come si è detto, è avvenuta solo nell'agosto del 1997 con la registrazione con riserva operata dalla Corte dei conti. Si è così verificata l'assunzione di impegni programmatici per nuovi stipendi e arretrati nel corso dell'esercizio, cui hanno corrisposto pagamenti in misura inferiore e la conseguente crescita della massa debitoria. La vicenda contrattuale si è riverberata altresì sugli oneri previdenziali, anche per l'inevitabile trascinarsi al 1998 degli impegni assunti in conto competenza in relazione alle maggiori spettanze di dicembre. Una crescita è poi da segnalare nelle spese di funzionamento sempre in termini di pagamenti passati da 65,9 a 71,2 miliardi. Un sensibile decremento è infine da registrare nelle spese istituzionali e di investimento passate da 115,5 a 89,7 miliardi, con contrazione che ha riguardato sia le spese correnti, sia in maggior misura quelle in conto capitale.